PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 20 - numero 4309 di Venerdì 14 settembre 2018

Le immagini dell'insicurezza: intervento a cantiere aperto

Un cantiere tutto aperto che forse andrebbe chiuso.

Brescia, 14 Set - Le buone regole del lavoro e della sicurezza prevedono che i cantieri siano delimitati ed inaccessibili ai non addetti ai lavori. A volte, vista la brevità dell'intervento si tende a dimenticare quelle che sono le buone regole, ma il cantiere illustrato nelle immagini dell'insicurezza di SICURELLO.no di oggi va ben oltre a tutto ciò e si assiste all'esecuzione di uno scavo profondo almeno un metro che dal punto di vista del cantiere è stato "liberamente interpretato", ovvero è totalmente libero da ogni protezione.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0369] ?#>

Ed allora i pedoni che camminano sul marciapiede, nonché le vetture ed i motocicli che transitano sulla strada lo fanno a ridosso dei mezzi d'opera, dello scavo e dei lavoratori che all'interno dello scavo stanno "tranquillamente" operando.

E non si tratta di una stradina secondaria di scarso traffico, ma di una strada posta all'interno dell'anello di una delle città presenti nella top 3 di quelle più popolose del nord Italia.

1
LE IMMAGINI DELL'INSICUREZZA
© SICURELLO·SI & SICURELLO·NO

2
OLGA
LE IMMAGINI DELL'INSICUREZZA
© SICURELLO·SI & SICURELLO·NO

3
LE IMMAGINI DELL'INSICUREZZA
© SICURELLO·SI & SICURELLO·NO

4
LE IMMAGINI DELL'INSICUREZZA
© SICURELLO·SI & SICURELLO·NO

Gli unici elementi di "sicurezza" sono un segnale di lavori in corso posto sulla carreggiata e alcuni coni segnalatori messi però a delimitare la zona di divieto di sosta per le autovetture e per il resto: nulla, assolutamente nulla, solo attrezzature e materiali a ridosso del marciapiede che risulta anche parzialmente ingombro dei materiali di scavo.

Un cantiere tutto aperto che forse andrebbe chiuso.

Geom. Stefano Farina, Consigliere Nazionale AiFOS e Referente Gruppo di Lavoro Costruzioni di AiFOS.

Fonte: SICURELLO.no : l'evidenza dei mancati infortuni.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.